

**MINORI. GIÙ MANI DAI BAMBINI: NON CREDIBILI DATI DIFFUSI SU ADHD
POMA: FILTRATI DA UFFICI STAMPA CHE CURANO ANCHE AZIENDE FARMACI.**

(DIRE) Roma, 15 nov. - "Nessun dato proveniente da queste fonti puo' essere considerato credibile, in quanto filtrato dall'ufficio stampa delle due multinazionali produttrici". Così Luca Poma, portavoce del comitato di farmacovigilanza pediatrica 'Giu' le mani dai bambini' contesta i dati diffusi oggi in un incontro con i giornalisti organizzato dai genitori dei bambini con Adhd (Aifa). "Sono dati- ha aggiunto Poma- estremamente contraddittori: a leggere le loro dichiarazioni passate, soffrirebbero di iperattività il 5% dei bambini italiani, ma anche l'1,7%, ma, perché no, il 4%. Recentemente hanno gettato nel panico le famiglie italiane, sostenendo che ci sarebbero 10.000 bambini da curare con psicofarmaci in Lombardia e 17.000 in Campania". Adesso, aggiunge Poma, "astutamente, dopo le recenti polemiche in Parlamento, ridimensionano il fenomeno all'1%, così da far passare inosservate le loro strategie di medicalizzazione del disagio". Queste 'strategie', conclude il portavoce, sono state "già viste negli Usa, dove sono letteralmente milioni i bambini in cura con questi due psicofarmaci che sviluppano un giro di affari di diversi miliardi di dollari all'anno: non per niente le agenzie di PR che le elaborano sono le stesse".

(Sca/ Dire)
18:24 15-11-07
NNNN